Kikero Web 2026
Template Pillar (struttura mastro) e linee guida operative

Versione: 1.0
Data: 20/02/2026
Uso interno: redazione e produzione contenuti (SEO + UX)

1. Template mastro replicabile di un Pillar

Questo template va riutilizzato per ogni guida Pillar del sito (es. Musei, Spiagge, Esperienze, Food & Wine, Chiese, Torri, Itinerari). La logica è: rispondere alla query top level, orientare l'utente e distribuire link interni verso Schede e Cluster.

Dati di progetto (prima di scrivere)

Keyword primaria (top level) + 3–6 varianti; intento principale; confini geografici e tematici; elenco dei contenuti figli (Schede e Cluster, anche se non ancora pubblicati); call to action (CTA) principale e secondarie.

Struttura pagina (moduli fissi)

H1 — [Tema + Destinazione]

Intro (80–150 parole) — contesto + promessa + come usare la guida

Box "In 1 minuto" — sintesi decisionale (cosa scegliere in base a tempo/meteo/interessi)

Indice — con anchor link alle sezioni principali

H2 — Perché questo tema conta qui (identità/contesto)

2–3 paragrafi narrativi: valorizzano il luogo senza diventare enciclopedia.

H2 — Le opzioni principali (scelte rapide)

Card/box: 4–8 scelte "top" (quelle che risolvono davvero).

H2 — [Sottoinsieme 1] (es. "In città")

Per ogni elemento: perché andarci, cosa vedi, tempo medio, consiglio Kikero, CTA (scheda + fonte ufficiale).

H2 — [Sottoinsieme 2] (es. "Fuori città / territorio")

Stessa logica del sottoinsieme 1.

H2 — Info pratiche (biglietti, orari, accessibilità)
Poche righe + rimando a fonti ufficiali (evitare numeri fragili che cambiano).

H2 — Itinerari pronti / scenari (2 ore / mezza giornata / pioggia / famiglia)
Qui si agganciano e si linkano i Cluster.

H2 — Domande frequenti (FAQ)
3–6 domande orientate a long-tail e dubbi reali.

Chiusura + CTA
Invito all'azione: apri una scheda, salva la guida, scarica la mappa/app, continua su contenuti correlati.

Moduli opzionali (da usare quando serve)
Top 3 imperdibili; mini-itinerario (se ha senso, altrimenti diventa Cluster); budget/quanto costa; stagionalità/quando andare; accessibilità; consigli per famiglie; alternative in caso di chiusura/meteo avverso.

2. Linee guida operative per scrivere un Pillar
Un Pillar non è un articolo "lungo" per forza. È una pagina guida che deve: (1) rispondere bene alla keyword top level, (2) aiutare l'utente a scegliere rapidamente, (3) portare traffico e autorità alle Schede e ai Cluster tramite link interni ragionati.

2.1 Obiettivo e confini
Prima di scrivere, definire con precisione i confini del contenuto: area geografica coperta, cosa è incluso/escluso e perché. Se il Pillar include città e dintorni, dichiararlo nell'introduzione e organizzare le sezioni in modo coerente (es. "in città" vs "fuori città"). La chiarezza dei confini evita confusione e migliora l'esperienza di lettura.

2.2 Preparazione: raccogliere i micro-dati
Per ogni elemento (museo/luogo/esperienza) preparare poche informazioni stabili e utili: cosa rappresenta, cosa vedere, quanto tempo serve, per chi è adatto, un consiglio pratico. Non serve avere tutto perfetto: l'importante è avere abbastanza materiale per costruire blocchi chiari e "decisionabili".

2.3 Scrittura: per blocchi, con ritmo
Scrivere per moduli brevi (tipicamente 120–250 parole ciascuno), evitando muri di testo. Ogni sezione deve avere un senso autonomo e portare verso una scelta o un'azione: aprire una scheda, leggere un approfondimento, consultare una fonte ufficiale. Il tono deve essere pratico e "da locale": concreto, sintetico, con consigli verificabili.

2.4 Best practice SEO (senza forzature)

Inserire la keyword principale in Title e H1 e riprenderla in modo naturale nell'introduzione. Usare varianti e sinonimi senza ripetizioni artificiali. Curare molto le prime schermate: promessa, scelta rapida, indice. La qualità SEO qui si misura in chiarezza, tempo di permanenza e navigazione interna, non in ripetizione di parole.

2.5 Link interni ed esterni: regia

Il Pillar deve linkare verso le Schede (luoghi specifici) e verso i Cluster (bisogni specifici). Se alcune pagine figlie non sono ancora pubblicate, il Pillar può uscire comunque: si linka solo ciò che esiste e si mantiene il testo utile anche senza approfondimenti. I link esterni (orari, biglietti, siti ufficiali) vanno inseriti solo dove necessario e, quando possibile, usati come rimando a informazioni che cambiano spesso.

2.6 Gestione delle informazioni "fragili"

Evitare dettagli che cambiano rapidamente (orari stagionali, prezzi, promozioni) se non si ha un processo di aggiornamento continuo. La soluzione standard è: breve contesto + invito a verificare sul sito ufficiale. Questo protegge la credibilità del contenuto e riduce manutenzione.

2.7 Aggiornamenti e manutenzione

Il Pillar è un contenuto vivo. Ogni volta che viene pubblicata una Scheda o un Cluster, aggiornare il Pillar aggiungendo link interni e, se serve, 2–5 righe di contestualizzazione. Se si aggiungono nuovi elementi (es. un museo in più), inserirli nel punto corretto della struttura (città/dintorni) e aggiornare la sezione "scelte rapide".

2.8 Controllo qualità prima della pubblicazione

Prima di consegnare il testo, verificare: coerenza tra titolo e contenuto; presenza della scelta rapida; indice funzionante; sezioni "in città/fuori città" ordinate; link interni corretti; CTA chiare; FAQ utili; assenza di promesse non mantenute. Il Pillar deve essere utile anche a chi lo legge senza aprire altri link.